ISTITUTO COMPRENSIVO IC MANFREDINI - C.F. 80003060599 C.M. LTIC841003 - A958CA9 - IC MANFREDINI
Prot. 0003407/U del 03/04/2025 12:53 VI.9 - DVR e sicurezza

PROTOCOLLO PULIZIE IN SICUREZZA

Istituto Comprensivo *GAETANO MANFREDINI*

ALLEGATO DI APPROFONDIMENTO E DETTAGLIO

al Documento di Valutazione dei rischi
ed
al Piano delle Attività dei CS

Agg. 01 del 27/03/2025

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE CHE SVOLGE LA MANSIONE DI

COLLABORATORE SCOLASTICO

1) NORME GENERALI

Prima di iniziare a lavorare indossare un abbigliamento adeguato alle mansioni da svolgere e quando necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale addetto all'apertura dell'Istituto deve immediatamente aprire tutti i dispositivi antintrusione (saracinesche alle porte, ecc.).

Le calzature debbono essere basse, senza tacco, con suola antiscivolo, ben allacciate, confortevoli. L'utilizzo di calzature improprie può comportare il rischio di caduta accidentale e scivolamento, soprattutto durante le operazioni di pulizia e fasi di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza, oltre a provocare sollecitazioni pericolose all'apparato muscolo-scheletrico.

Lavarsi le mani dopo ogni operazione che richiede l'uso di prodotti per la pulizia o l'eventuale manipolazione di rifiuti.

2) PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI E DELLE PERTINENZE

2A) DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE

Sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.

Sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Tra i requisiti di un disinfettante ricordiamo il rapido e sicuro effetto, la non tossicità per l'uomo, la facilità d'uso, la scarsa azione deteriorante sui materiali da disinfettare, il contenuto costo economico.

Sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. I mezzi chimici sono rappresentate da sostanze che agiscono in genere per semplice contatto. Di solito i più attivi sono anche i più pericolosi per l'uomo e quindi è sempre opportuno che l'utilizzo di questi prodotti sia effettuato da personale con adeguate conoscenze e competenze tecniche.

Sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione

ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

2B) PULIZIA ED AERAZIONE DELLE AULE E DEGLI SPAZI COMUNI

- In via ordinaria, effettuare la pulizia delle aule, dei servizi igienici e degli spazi comuni (corridoi, scale, ingressi, locali di servizio, ecc.) al termine dell'attività didattica giornaliera, dopo l'uscita degli studenti, rimuovendo i rifiuti e lavando i pavimenti e gli arredi (in particolare banchi, sedie, lavagne).
- Procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie. Durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa). Dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- Durante la pulizia dei servizi igienici nella mattinata, è necessario interdire l'accesso ai bagni finché i pavimenti non siano completamente asciutti: il temporaneo divieto di utilizzo dei bagni deve essere segnalato con appositi cartelli o chiudendo provvisoriamente la porta del bagno.

Segnalare sempre i pavimenti bagnati con appositi cartelli.

2C) RIORDINO DEI LOCALI

- Qualora vi siano arredi difettosi, rotti o in cattivo stato di manutenzione, toglierli immediatamente dall'uso, collocarli in luogo sicuro non accessibile senza accatastarli e segnalare il fatto all'RSPP per la successiva richiesta di rottamazione.
- Non disporre oggetti sui davanzali delle finestre o sopra gli armadi; non disporre oggetti in bilico o comunque in posizione instabile (per esempio, vasi, specchi, ecc.).
- Rimuovere al più presto eventuali sostanze o liquidi che siano accidentalmente caduti sui banchi o sul pavimento; raccogliere immediatamente da terra oggetti scivolosi o pericolosi caduti accidentalmente sul pavimento.
- Non raccogliere a mani nude oggetti taglienti (es: frammenti di vetro); non gettare nel cestino materiali taglienti, appuntiti o infiammabili.
- Alla fine della giornata, prima di chiudere la scuola, verificare accuratamente che le luci di tutti i locali siano spente, che le finestre siano chiuse, che i locali speciali (laboratori di scienze, fisica, informatica, aula 3.0, CED, ecc.) siano chiusi a chiave e che non si trovino fuori posto arredi e attrezzature che possano rappresentare intralcio.

2D) PULIZIA SPAZI ESTERNI

- Periodicamente, ispezionare gli spazi esterni di pertinenza per rimuovere eventuali oggetti pericolosi (vetri rotti, sassi, materiali abbandonati).
- Eseguire la pulizia sommaria degli spazi esterni di pertinenza usando sempre attrezzature adeguate soprattutto se sono presenti vetri o materiali pericolosi.
- Nel caso vi siano situazioni di pericolo che richiedono l'intervento dei competenti Uffici, segnalarlo immediatamente per la successiva richiesta di intervento da inviare ai competenti Uffici (per esempio tombini rimossi o scoperchiati, animali morti, piante da potare, ecc.).
- Qualora si riscontri la presenza di siringhe abbandonate, ratti, processionarie o animali morti, vietare immediatamente l'accesso all'area interessata, quindi informare con la massima urgenza il Dirigente Scolastico e il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione della scuola per la successiva richiesta di intervento da inviare ai competenti Uffici.

2E) PULIZIA GIOCHI E BRANDINE

Giochi: è necessario procedere ad un lavaggio meccanico o manuale (seguito in questo caso da disinfezione per almeno 90 minuti con soluzione disinfettante a base di cloro diluito secondo le indicazioni del produttore). Tali operazioni andranno effettuate almeno ogni 20 giorni per le sezioni 0-36 mesi ed almeno una volta al mese nelle scuole per l'infanzia.

Dovranno essere periodicamente lavati anche indumenti ed accessori utilizzati per i travestimenti.

Le Brandine devono essere riposte in luogo idoneo, non accessibile ai bambini, protette dalla polvere e lavate periodicamente e al bisogno.
Tutta la biancheria deve essere rigorosamente individuale.

3) USO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA

Alcune delle sostanze che abitualmente sono usate per la pulizia presentano rischi di tipo chimico, a tale proposito sono state distribuite ai piani le Schede di Sicurezza dei prodotti utilizzati che contengono i rischi per la salute e quindi soggetti ad uso con Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

3A) USO CORRETTO

Quando si usano tali sostanze, occorre attenersi scrupolosamente alle seguenti istruzioni:

- Prima di utilizzare il prodotto leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta e/o sulla Scheda di Sicurezza del prodotto.
- Non utilizzare in alcun caso prodotti privi di etichetta e/o che non appartengono alla dotazione della scuola. E' tassativamente vietato introdurre prodotti e/o materiale senza permesso del DS e/o DSGA.
- Utilizzare i detersivi e i prodotti per la pulizia in modo corretto, secondo le dosi e le concentrazioni consigliate.
- Nell'uso di sostanze detergenti adoperare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, occhiali di protezione, grembiule).
- Non mescolare per nessun motivo i prodotti; alcune miscele sviluppano gas tossici altamente pericolosi. Non utilizzare detergenti a base di cera per evitare imprevedibili scivolamenti.
- Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione ai vapori irritanti.
- Non utilizzare prodotti anticalcare e/o acidi sui pavimenti e rivestimenti; l'acido scioglie le parti calcaree delle piastrelle rovinandole irreversibilmente. La corrosione delle superfici trattate favorisce il ristagno della sporcizia e dei batteri/virus al pari della presenza delle incrostazioni.
- Durante la sostituzione delle cartucce del Toner nelle fotocopiatrici, utilizzare mascherina antipolvere, guanti usa e getta ed aerare il locale.

Si allega la simbologia che viene applicata a prodotti di pulizia e reagenti chimici pericolosi.

SIMBOLI DI RISCHIO

"SIMBOLI NUOVI" Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	**"SIMBOLI VECCHI" Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)**	**Significato (definizione e precauzioni)**
GHS01	**E** **Esplosivo**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. **Precauzioni:** evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.

 GHS02	F **INFIAMMABILE**	**Classificazione:** Sostanze o preparazioni che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura compresa tra i 21 e i 55°C; acqua; sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore); **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).
	F+ **ESTREMAMENTE INFIAMMABILE**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21°C. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali (come aria e acqua).
 GHS03	O **Comburente**	**Classificazione:** Reagendo con altre sostanze questi prodotti possono facilmente ossidarsi o liberare ossigeno. Per tali motivi possono provocare o aggravare incendi di sostanze combustibili. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali combustibili.
 GHS04	*(nessuna corrispondenza)*	**Classificazione:** bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti. **Precauzioni:** trasportare, manipolare e utilizzare con la necessaria cautela.
 GHS05	C **CORROSIVO**	**Classificazione:** questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o attrezzature. **Precauzioni:** non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
 GHS06 **per prodotti tossici acuti**	T **TOSSICO**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. **Precauzioni:** deve essere evitato il contatto con il corpo.

 GHS08 **per prodotti tossici a lungo termine**	**T+** **ESTREMAMENTE TOSSICO**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte. **Precauzioni:** deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.
 GHS07	**Xi** **IRRITANTE**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono provocare un'azione irritante. **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
	Xn **Nocivo**	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi per la salute non mortali; oppure sostanze che per inalazione o contatto possono causare reazioni allergiche o asmatiche. **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
 GHS09	**N** 	**Classificazione:** il contatto dell'ambiente con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema (flora, fauna, acqua, ecc..) a corto o a lungo periodo. **Precauzioni:** le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.

N.B. In caso di irritazione cutanea (arrossamenti, prurito, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al medico.

3B) CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI

I prodotti di pulizia comprendono sostanze pericolose per la salute. Per evitare incidenti:

- Conservare ogni sostanza nella confezione originale, senza travasarla in altri contenitori o miscelarla con altre sostanze.
- Non lasciare bombolette spray vicino a fonti di calore in quanto possono infiammarsi o esplodere.
- Non lasciare mai incustodito o aperto il prodotto; dopo l'uso riporre accuratamente il prodotto opportunamente sigillato negli appositi armadi chiusi e fuori dalla portata degli alunni. Quando non viene utilizzato, non lasciare i prodotti nel carrello delle pulizie.

4) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, USO DI MACCHINARI/ATTREZZATURA

4A) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In generale la movimentazione manuale dei carichi in ambito scolastico ha carattere occasionale. Nella esecuzione di dette mansioni, quando ciò è possibile, è opportuno impiegare mezzi meccanici di trasporto e di sollevamento (per esempio carrelli, porta attrezzi, ascensore, ecc.).

Nel caso in cui si debbano sollevare carichi (per esempio banchi, faldoni, ecc.) occorre attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- Se il carico è ingombrante, difficile da afferrare o troppo pesante (oltre 20 Kg per le donne, oltre 30 Kg per gli uomini), esso dovrà essere movimentato da due persone.
- Nel sollevamento dei carichi piegarsi sempre sulle ginocchia, evitando contorsioni o piegamenti del dorso, strappi o movimenti innaturali, la schiena deve rimanere il più possibile eretta; evitare di lasciare il carico in posizione non stabile.

4B) USO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE

- E' rigorosamente vietato salire su scale, sedie, sgabelli o tavoli per provvedere alla pulizia delle finestre; operare sempre da terra utilizzando appositi attrezzi muniti di prolunghe.
- Nell'uso di attrezzi per la piccola manutenzione munirsi di appositi guanti; terminato l'intervento riporre sempre gli attrezzi in luogo sicuro. Evitare in ogni caso di effettuare riparazioni su macchine e rivolgersi sempre al servizio di assistenza.
- Nel caso si debbano eseguire lavori per cui è indispensabile l'uso di scale portatili, attenersi alle seguenti istruzioni: usare unicamente scale a norma, del tipo "doppie" o "aperte a libro"; controllare che le scale non superino i cinque metri di altezza, che siano provviste di apposito dispositivo di bloccaggio che impedisca l'apertura dell'attrezzo, di un predellino stabile come ultimo gradino, di dispositivi anti-sdrucciolo alle estremità inferiori dei montanti; nell'uso delle scale è opportuno lavorare in coppia (una persona sulla scala ed un'altra che la tiene fissa a terra per prevenire cadute ed evitare sbandamenti); assicurarsi sempre che i gradini siano stabili, non sdrucciolevoli e che su di essi non cadano accidentalmente dei liquidi durante il lavoro. Non utilizzare alcun tipo di scala o piano rialzato se si opera vicino ad una finestra.
- Prima di utilizzare qualsiasi tipo di macchinario (lavapavimenti, lavatrice, ecc.) leggere attentamente il manuale delle Istruzioni d'Uso. Non intervenire per nessun motivo quando la macchina è in funzione; per qualsiasi intervento staccare la spina dalla rete elettrica (vedi istruzioni su rischio elettrico).

PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

1. Spazzatura dei pavimenti

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
Attrezzatura: - scopa tradizionale *Criticità:* - la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). - rimangono residui sul pavimento. - i tempi di lavoro sono lunghi.	*Procedura*: Indossare i D.P.I. La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie: Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli e il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. · In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. · Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. · Lo sporco posto in un punto vicino
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"	
Attrezzatura: - si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", tutte rivestite con delle garze inumidite. In commercio esistono anche scope a trapezio lamellare" alle quali vanno applicate delle mini garze monouso. - paletta in plastica e sacco porta rifiuti.	

Vantaggi: - la polvere non si solleva; perciò si possono pulire gli arredi prima di effettuare la spazzatura. - anche lo sporco meno evidente viene rimosso. - in una sola operazione si scopa e si spolvera	all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni. Nb: Assicurare il regolare ricambio d'aria, aprendo le finestre (da richiudere dopo che le superfici saranno asciutte)

2. Lavaggio dei pavimenti

Attrezzatura: - stracci di stoffa e spazzolone, - due secchi di plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con due secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale	Indossare i D.P.I. – Riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; - Procedere bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti Ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente; - Immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. - Se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. - Cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ciascuna aula. - (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita). Nb: Assicurare il regolare ricambio d'aria, aprendo le finestre (da richiudere dopo che le superfici saranno asciutte)

3. Disinfezione dei pavimenti

Attrezzatura: stracci di stoffa e spazzolone, - secchi di plastica di colore diverso, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale - soluzione disinfettante	Procedura Indossare i D.P.I. – È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi: lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione - Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento; - Non sciacquare dopo l'operazione; - Aerare l'ambiente.

4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

Attrezzatura: sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente)	*Procedura* Indossare i D.P.I. · Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore; inserirlo all'interno di un sacco più grande; · Pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; · Inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; · il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato al cassonetto dedicato

5. Pulizia e disinfezione degli arredi, delle brandine e dei giochi (scuole dell'infanzia)

PULIZIA A UMIDO *Attrezzatura:* stracci di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - spugne - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura* Indossare i DPI; - Passare gli arredi, le brandine e i giochi con il panno bagnato (panno spugna o panno monouso o stracci lavabili) nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; I panni vanno lavati frequentemente: mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio; - Sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici chesono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...) Togliere macchie e impronte dai vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente
DISINFEZIONE *Attrezzatura:* panni di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - spugne - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura:* Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate. - Indossare i DPI; - Applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; Non sciacquare dopo l'operazione; Aerare l'ambiente.

6. Pulizia dei servizi igienici

Attrezzatura: stracci o panni monouso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni monouso o, se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con secchi di plastica di colore diverso, il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci di stoffa e spazzolone	*Procedura* PULIZIA DEI W.C. Dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno): - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - Vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - Spazzare i pavimenti (se necessario); - Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi portascopini contenenti la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - Disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - Pulire eventuali piastrelle sporche; - Lavare i pavimenti. NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno. - Controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo. Al termine della giornata: - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta); misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare

IMPORTANTE: nei bagni non devono mancare:
- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta che si riempiono);
- carta igienica nei distributori; - asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto a ogni water; -
- cestini per la raccolta delle salviette usate
- contenitori per assorbenti (w.c. femmine – scuole secondarie)

7. Pulizia di aule e corridoi

Attrezzatura: -	*Procedura*
stracci in stoffa e spazzolone - due secchi in plastica di colore diverso. O – sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - sacco per raccogliere i panni non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante	indossare i DPI; - Aerare i locali; - Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; - Aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini; - Spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); - Pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili); - Rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli; - Pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; - Lavare le lavagne; - Lavare i pavimenti. È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione

8. Pulizia della palestra

Attrezzatura:	*Procedura*
- stracci in stoffa e spazzolone - due secchi in plastica di colore diverso - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante	Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti - Spolverare i pavimenti “a umido”; - Spolverare e lavare le attrezzature sportive utilizzate dagli alunni; - Spolverare “a umido” gli arredi e le suppellettili usando l’apposito detergente. In particolare bisogna porre attenzione alla pulizia e all’igienizzazione delle panche; - Lavare e sanificare i servizi igienici, gli spogliatoi e le docce.

9. Pulizia dei PC

Monitor	
Attrezzatura: panni in microfibra - idoneo detergente	**Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.** - Indossare i DPI; - Bagnare un panno in microfibra con l’acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; -Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor. –

	Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente
Tastiera Attrezzatura: panni in microfibra - idoneo detergente	*Procedura* Rimuovere la polvere con uno spray apposito e uno straccio in microfibra

10. Pulizia di deiezioni di piccioni e guano

Attrezzatura: - Kit usa e getta: - guanti monouso in nitrile - tuta monouso intera corpo, testa, piedi - Mascherina FFP2 o superiore - attrezzi (scopa, paletta, ecc) distinti da quelli usati per le ordinarie pulizie.	1) Le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori impiegati in attività che espongono o, che possono potenzialmente esporre ad agenti biologici, sono principalmente di tipo collettivo e, solo se non è possibile evitare altrimenti l'esposizione, si adottano misure di prevenzione individuali (Art. 272, D.lgs. 81/2008). 2) Nelle attività che espongono o, che possono potenzialmente esporre, ad agenti biologici, sono adottate le necessarie misure igieniche al fine di prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico al di fuori del luogo di lavoro (Art. 272, D.lgs. 81/2008). 3) L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da garantire con metodi e mezzi appropriati la gestione della raccolta e l'immagazzinamento dei rifiuti nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti (Art. 272, D.lgs. 81/2008). 4) Nelle lavorazioni, che possono esporre ad agenti biologici, sono indicati, con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza, i divieti di fumo, di assunzione di bevande o cibi, di utilizzo di pipette a bocca e di applicazione di cosmetici (Art. 273, D.lgs. 81/2008). **IN CASO DI ESTESA E MARCATA PRESENZA DI GUANO/DEIEZIONI SARà OPPORTUNO CHE IL DS PREVEDA L'INTERVENTO DI DITTA SPECIALIZZATA.**

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti, rispettando i tempi predefiniti. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.
Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali: ·
giornaliere (G) (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata) ·
tre volte la settimana (S/3) ·
settimanali (S) · mensili (M) ·
tre volte l'anno (A/3) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali) ·
due volte l'anno (A/2) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali) ·
annuali (A) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico) ·
straordinarie, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

1	Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	**G/2**
2	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta	**G/2**
3	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti. Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	**G**
4	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e ser-vizi igienici	**G**
5	Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	**G**
6	Lavaggio delle lavagne.	**G**
7	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	**G**
8	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta	**G**
9	Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	**G**
10	Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra Lavaggio e sanificazione delle brandine.	**G**
11	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	**S/3**
12	Spolvero dei computer nell'aula di informatica.	**S/3**
13	Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	**S/3**
14	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati	**S/3**
15	Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	**S**
16	Spolveratura "a umido" di arredi vari	**S**
17	Pulizia corrimani e ringhiere.	**S**
18	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	**S**
19	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	**S**
20	Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	**S**
21	Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	**M**
22	Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	**M**

23	Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	**M**
24	Pulizia di porte, portoni.	**M**
25	Lavaggio a fondo pavimenti	**M**
26	Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,	**A/3**
27	Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….	**A/3**
28	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	**A/3**
29	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	**A/2**
30	Pulizia attrezzatura ludica esterna	**A/2**
31	Pulizia delle bacheche Pulizia di targhe e maniglie.	**A/2**
32	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra…	**A/2**
33	Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	**A**
34	Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	**A**
35	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti/degli attrezzi.	**A**

Per tutto quanto non espressamente citato dal presente Protocollo Formativo si rimanda a:

1. disposizioni impartite dal *D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*,
2. Schede di Sicurezza dei prodotti,
3. Manuali d'uso delle attrezzature,
4. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),
5. Piano di Emergenza Interno (PEI),
6. Regolamento di Istituto e Circolari interne da consultare giornalmente nel sito della scuola.

► Il presente Documento costituisce parte integrante del DVR di Istituto ed Allegato al Piano delle attività personale A.T.A.

Il Datore di Lavoro	Il RSPP
Firmato da: MANCINI MARZIA Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate	

Il Medico Competente	Il RLS
	Il 02/04/2025 alle 19:00:04, Maria Annunziata Rossi ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.